

Codice A1814A

D.D. 28 marzo 2018, n. 895

Autorizzazione idraulica e concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica con taglio selettivo delle piante presenti in alveo e in sponda destra del Torrente Erro, in localita' Gaini - Rivere, in Comune di Cartosio (AL). Richiedente: Greco Giancarlo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici e forestali, il sig. Greco Giancarlo, ad eseguire l'intervento di taglio e rimozione delle piante, presenti in alveo e in sponda dx del T. Erro, nell'area appartenente al demanio idrico, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici e cartografici allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) nell'alveo inciso al fine di garantire il ripristino delle sezioni minime di deflusso necessarie allo smaltimento della piena ordinaria è autorizzato:
 - il taglio e allontanamento della componente arborea e arbustiva presente nella fascia di pertinenza dell'alveo di magra;
 - taglio selettivo delle alberature con asportazione delle piante eccedenti cm 4 di diametro, al fine di mantenere le associazioni vegetali negli stadi giovanili
- 3) al di fuori dell'alveo inciso è autorizzato il taglio delle piante instabili o deperienti, favorendo le specie autoctone con un prelievo moderato di contenimento di quelle infestanti, cercando di alterare il meno possibile la fisionomia strutturale della vegetazione e, quindi, il livello di biodiversità dell'area; devono comunque essere rilasciate tutte le piante contrassegnate con bollo di vernice sul tronco e alla base;
- 4) il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza;
- 5) è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- 6) è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
- 7) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- 8) deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del co. 7 del medesimo articolo;
- 9) dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;
- 10) il richiedente dovrà provvedere al completo e immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- 11) la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;

12) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

13) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e forestali e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine del 31 dicembre 2018 e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. n. 18, 37 e 37 bis).

15) il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti e al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Acqui Terme l'inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

16) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;

L'intervento rientra tra le attività riconducibili agli artt. 37 co 2 lt a) e 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m. e i. per la quale, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 – Allegato A , il valore delle piante oggetto di taglio è stato ritenuto nullo.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI